Università degli Studi di Milano – Bicocca

NOTA ILLUSTRATIVA
AL BILANCIO
DI PREVISIONE ANNUALE
ESERCIZIO 2016

1. INTRODUZIONE

Dal 1° gennaio 2016 l'Ateneo adotta un sistema di contabilità economico-patrimoniale generale e analitica, come previsto dalla Legge 240/2010 e dal Decreto Legislativo 18/2012.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio qui illustrato è composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, redatti sulla base dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 attuativo delle norme sopra citate.

Come previsto dalla normativa sono stati altresì predisposti un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, e un Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Per garantire la comparabilità a livello europeo della spesa pubblica per funzione (COFOG) il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è stato altresì riclassificato per missioni e programmi, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 21/2014 e della bozza del Manuale Tecnico-Operativo redatto dal MIUR e in via di pubblicazione.

Per la predisposizione del Budget Economico e del Budget degli Investimenti sono stati utilizzati gli schemi contenuti nella bozza di decreto interministeriale che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha anticipato con nota del 8 ottobre 2015 avente ad oggetto "Schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18".
Al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con il bilancio di esercizio lo schema di budget economico è stato quindi strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, mentre lo schema di budget degli investimenti è stato strutturato, per la parte relativa agli impieghi, in coerenza con la sezione corrispondente dello stato patrimoniale.
Ciò significa che anche le previsioni di ricavi e costi relativi ai progetti sono state effettuate da subito in base agli schemi previsti e quindi per natura, evitando semplificazioni che avrebbero impedito la comparabilità del bilancio preventivo con quello di esercizio.

2. BUDGET ECONOMICO

Il Budget Economico 2016 è in pareggio e accoglie una previsione totale di ricavi e costi pari a € 242.491.430,00. Le voci più significative sono illustrate nelle apposite sezioni.

Le previsioni relative ai proventi sono le seguenti:

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.R.01	Proventi propri	56.591.430,00
CA.R.02	Contributi	128.870.000,00
CA.R.05	Altri proventi e ricavi diversi	57.030.000,00
CA.R.06	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
CA.R.07	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
CA.R.08	Proventi finanziari	-
CA.R.09	Rivalutazioni di attivita' finanziarie	-
CA.R.10	Proventi straordinari	-
	TOTALE	**242.491.430,00**

Le previsioni relative ai costi di esercizio sono le seguenti:

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.C.01	Costi del personale	147.832.830,88
CA.C.02	Costi della gestione corrente	84.701.217,62
CA.C.03	Ammortamenti e svalutazioni	7.432.331,50
CA.C.04	Accantonamento per rischi e oneri	100.000,00
CA.C.05	Oneri diversi di gestione	1.901.300,00
CA.C.06	Oneri finanziari	123.750,00
CA.C.07	Svalutazioni di attività finanziarie	-
CA.C.08	Oneri straordinari	-
CA.C.09	Imposte sul reddito di esercizio	400.000,00
	TOTALE	**242.491.430,00**

2.1 -PROVENTI

CA.R.01.01 – Proventi per la didattica

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati pari a euro 45.211.430,00, in crescita di oltre 3 milioni rispetto al 2015.

L'incremento è sostanzialmente dovuto alle voci relative alle tasse e contributi per corsi di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico e vecchio ordinamento, che passano da € 37.010.500,00 nel 2015 a € 40.052.880,00 nel 2016.
Tale importo è stato quantificato sulla base dei seguenti elementi:

a) definizione nell'importo di € 204,00 della tassa di iscrizione e di € 140,00 della tassa regionale per il diritto allo studio;
b) attuazione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 febbraio 2015 in ordine ai criteri riguardanti la definizione dei "contributi universitari" da richiedere in pagamento agli studenti;
c) stima del numero degli studenti basata sui dati degli ultimi due anni.

L'importo delle rate versate dagli studenti varia in base all'area di contribuzione a cui appartiene il corso di studio e alla condizione economica del nucleo familiare dello studente, valutata sulla base dell'ISEE.

	Iscritti totali	**GETTITO PRESUNTO SU ISCRITTI TOTALI**			
		TASSA ISCRIZIONE (€ 204,00)	CONTRIBUTO MEDIO	BOLLO (€ 16,00)	TASSA REG. DIRITTO STUDIO (€ 140,00)
ECONOMIA E STATISTICA	**7.200**	1.468.800,00	8.087.040,00	115.200,00	1.008.000,00
GIURISPRUDENZA	**2.750**	561.000,00	2.910.600,00	44.000,00	385.000,00
MEDICINA E CHIRURGIA	**2.760**	563.040,00	3.726.000,00	44.160,00	386.400,00
PSICOLOGIA	**3.100**	632.400,00	3.515.400,00	49.600,00	434.000,00
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	**5.900**	1.203.600,00	5.543.640,00	94.400,00	826.000,00

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	**6.100**	1.244.400,00	7.246.800,00	97.600,00	854.000,00
SOCIOLOGIA	**2.700**	550.800,00	2.799.360,00	43.200,00	378.000,00
TOTALE	**30.510**	**6.224.040,00**	**33.828.840,00**	**488.160,00**	**4.271.400,00**

Il contributo medio è calcolato sulla base dei dati storici incrementati di circa l'8% per tener conto dell'effetto del nuovo ISEE sulla contribuzione.
Si prevede un incasso medio dagli iscritti ad Economia di € 1.123,00, a Giurisprudenza di € 1.058,00, a Medicina e Chirurgia di € 1.350,00, a Psicologia di € 1.134,00, a Scienze della Formazione di € 940,00, a Scienze MM.FF.NN. di € 1.188,00, a Sociologia di € 1.037,00.

Le restanti voci ricomprese nei proventi per la didattica sono sostanzialmente stabili rispetto al 2015.

I ricavi derivanti dalla formazione post lauream ammontano a 2,75 milioni di euro, di cui 1,6 milioni per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento.

I ricavi da studenti per iscrizione a corsi singoli, tessere e rilascio diploma originale, indennità di congedo, domande di trasferimento e contributi per ritardati pagamenti ammontano complessivamente a 1,16 milioni di euro.

CA.R.01.02 – Proventi per ricerche commissionate e altri proventi da attività conto terzi

Gli importi messi a budget si basano sui dati realizzati nel 2015, di cui costituiscono una stima prudenziale.
I proventi per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi ammontano a € 3.050.000,00, in aumento rispetto ai 2,6 milioni del 2015.
I proventi per prestazioni a tariffario sono stimati in € 350.000,00, in leggero calo rispetto al 2015.

CA.R.01.03 – Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dall'Unione Europea sono stimati pari a € 3.830.000,00. L'importo è quasi raddoppiato rispetto ai 2 milioni del 2015 e si basa sull'entità dei progetti attualmente finanziati.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dal MIUR, da altri enti pubblici e da privati (€ 4.150.000,00) sono previsti in leggero calo rispetto al 2015.

CA.R.02.01 – Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali

La previsione totale è pari a € 128.870.000,00 ed è riferita ai finanziamenti di natura corrente da parte della Stato.
L'importo più consistente riguarda il Fondo di Funzionamento Ordinario (CA.R.02.01.01), il cui importo è stato determinato in € 113.900.00,00 ed è così composto:

- € 84.500.000,00 quota base, stimata considerando una riduzione dell'1% rispetto al 2015;
- € 26.000.000,00 quota premiale, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni;
- € 3.400.000,00 piano associati, costante rispetto al 2015

L'assegnazione per borse di studio post lauream (CA.R.02.01.07) è prevista in linea a quella del 2015 ed è pari a € 2.500.000,00.

L'assegnazione per contratti di formazione per medici specializzandi (CA.R.02.01.08) è stimata pari a € 11.970.000,00 ed è pari alla corrispondente voce di costo (CA.C.02.01.01.04).

Il conto CA.R.02.01.08 – Contributi diversi dal MIUR e da altri ministeri accoglie anche una previsione di € 500.000,00 riferita al finanziamento di borse di mobilità internazionale.

CA.R.05 – Altri proventi e ricavi diversi

La voce prevalente all'interno di questa tipologia di proventi riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (CA.R.05.07.01), introdotta nel piano dei conti dell'Ateneo per recepire le indicazioni fornite nella bozza di decreto interministeriale MIUR-MEF del 16/09/2015 avente ad oggetto "Schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18".

Come previsto nella bozza del decreto, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio stesso.
In particolare l'Ateneo ha utilizzato la voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", inserite nella voce "Altri proventi e ricavi diversi", per evidenziare l'utilizzo di riserve derivanti dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione.
Tale voce verrà utilizzata in via transitoria fino all'esaurimento delle riserve stesse, e il suo esatto ammontare sarà determinabile solo dopo la redazione del consuntivo in contabilità finanziaria relativo all'esercizio 2015.
L'importo totale della voce in oggetto è pari a € 54.880.000,00 ed è composto da € 28.335.235,03 relativi all'Amministrazione Centrale ed € 26.544.764,97 relativi ai Dipartimenti e Centri.

I ricavi da studenti per tasse di preiscrizione, iscrizione agli esami di stato, assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati sono complessivamente stimati pari a € 670.000,00.

Alla voce CA.R.05.03.01 (affitti attivi) sono inoltre previsti € 1.300.000,00 derivanti dai contratti di affitto stipulati con il CNR e il Consorzio Milano Ricerche.
In particolare l'importo del contratto di affitto con il CNR (€ 1.195.000,00) risente della riduzione del 15% rispetto all'importo originario prevista dall'art. 24 del decreto legge n. 66/2014 ai fini del contenimento della spesa pubblica.

I ricavi derivanti dall'utilizzo di spazi universitari (CA.R.05.06.03) sono previsti costanti rispetto al 2015 e si riferiscono ai contratti stipulati con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, le società che garantiscono i servizi di ristorazione mensa e bar e le società spin-off. L'importo totale è pari a € 180.000,00.

2.2 -ONERI

CA.C.01 – Costi del personale

La situazione del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo che si prevede in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre 2015 è la seguente:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia		n. 205
Professore II fascia		n. 328
Ricercatore		n. 301
Ricercatori a t.d.		n. 45
	TOTALE	**n. 879**

Personale tecnico - amministrativo
Dirigenti

Direttore Generale – a contratto (coperto da un'unità di dirigente di ruolo)		n. 1
Dirigenti – a tempo indeterminato		n. 5
	TOTALE	**n. 6**

Categoria B		n. 13
Categoria C		n. 370
Categoria D		n. 242
EP		n. 50
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato		n. 7
	TOTALE	**n. 682**

Le cessazioni programmate nel corso del 2016 sono le seguenti:

Personale docente e ricercatore

	Cessazioni 2016
Professore I fascia	n. 13
Professore II fascia	n. 2
Ricercatore	n. 2

Personale tecnico - amministrativo
Dirigenti

	Cessazioni 2016
Direttore Generale – a contratto	n. 0
(coperto da un'unità di dirigente di ruolo)	n. 0
Dirigenti – a tempo determinato	n. 0
Dirigenti – a tempo indeterminato	n. 0
Categoria B	n. 0
Categoria C	n. 0
Categoria D	n. 0
EP	n. 1
Collaboratori linguistici	n. 0

Le unità di personale che si prevedono in servizio nel 2016 risultano essere le seguenti:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	n. 192
Professore II fascia	n. 331
Ricercatore	n. 300
Ricercatori a tempo determinato	n. 64
Assistente ordinario	n. 0
TOTALE	**n. 887**

Personale tecnico - amministrativo
Dirigenti

Direttore Generale – a contratto (coperto da un'unità di dirigente di ruolo)	n. 1
Dirigenti – a tempo determinato	n. 0
Dirigente – a tempo indeterminato in aspettativa	n. 0
Dirigenti – a tempo indeterminato	n. 6
TOTALE	**n. 7**

Categoria B	n. 13
Categoria C	n. 373
Categoria D	n. 243
EP	n. 51
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	n. 7
TOTALE	**n. 687**

La spesa relativa al costo del lavoro del personale dipendente nel Budget 2016 è stata articolata nei conti "**Costi per il personale docente e ricercatore** e **"Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo"**.
Per la determinazione della consistenza economica dei conti sotto riportati è stata considerata la spesa del personale che si prevede sarà in servizio nel 2016, tenendo conto del personale già in servizio al 31.12.2015. Ai sensi della stessa normativa anche per il personale tecnico amministrativo non sono stati considerati gli aumenti contrattuali (indennità di vacanza contrattuale) per l'anno 2016.
Pertanto, i costi riportati nei sotto citati conti del budget economico 2016 rappresentano la spesa complessiva, considerate anche le assunzioni del personale nel limite del turnover assegnato alle Università.

Costi per il personale docente e ricercatore

Stipendi e competenze fisse a professori ordinari a tempo indeterminato (comprende il costo delle nuove assunzioni 2016)	€ 19.037.854,76

Stipendi e competenze fisse a professori associati a tempo indeterminato (comprende il costo delle nuove assunzioni 2016)	€ 19.573.032,35
Stipendi e competenze fisse a ricercatori a tempo indeterminato	€ 12.040.861,49
Stipendi e competenze fisse a professori straordinari a tempo determinato	€ 175.465,28
Stipendi e competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	€ 2.670.924,38
Indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN	€ 5.850.000,00
Compensi per prestazioni sanitarie personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€ 3.550.000,00
Budget di spesa 2016	**€ 62.898.138,26**

Il budget 2016 delle indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN è pari a € 5.850.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP ed ripartito tra le seguenti strutture:

OSPEDALI CONVENZIONATI	COSTO COMPLESSIVO
INDENNITA' SAN GERARDO	3.690.000,00
INDENNITA' SAN RAFFALE	56.360,00
INDENNITA' AUXOLOGICO	70.900,00
INDENNITA' POLICLINICO DI MONZA	0,00
INDENNITA' CLINICA ZUCCHI	283.600,00
INDENNITA' IEO	430.400,00
INDENNITA' OSPEDALE DI VIMERCATE	496.300,00
INDENNITA' OSPEDALE DI LECCO	241.060,00
FONDAZIONE M.B.B.M	297.780,00
INDENNITA' OSPEDALE NIGUARDA	283.600,00
	5.850.000,00

Per la definizione degli importi sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera.
Nel conto corrispondente è stato riportato il costo complessivo, comprensivo degli oneri sociali, che deve essere corrisposto dagli Enti Ospedalieri convenzionati. La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico introdotto dal nuovo contratto della Sanità, e non include quella parte di retribuzione collegata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario. Sono stati inclusi anche gli arretrati contrattuali per l'applicazione del Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione e Università lombarde relativamente alla nuova equiparazione stipendiale.
Il budget per compensi accessori ai medici e non medici per attività presso strutture ospedaliere ammonta a 3.580.000,00; sono stati considerati nel conto Compensi per prestazioni sanitarie personale docente e ricercatore a tempo indeterminato "Compensi per prestazioni sanitarie personale docente e ricercatore a tempo indeterminato" secondo la seguente ripartizione:

OSPEDALI CONVENZIONATI	COSTO COMPLESSIVO
INDENNITA' SAN GERARDO	2.300.000,00
INDENNITA' SAN RAFFALE	0,00
INDENNITA' AUXOLOGICO	200.000,00
INDENNITA' POLICLICO DI MONZA	200.000,00
INDENNITA' CLINICA ZUCCHI	100.000,00
INDENNITA' IEO	200.000,00
INDENNITA' OSPEDALE DI VIMERCATE	100.000,00
FONDAZIONE M.B.B.M	80.000,00
INDENNITA' OSPEDALE DI LECCO	200.000,00
INDENNITA' OSPEDALE NIGUARDA	200.000,00
TOTALE	**3.580.000,00**

Il budget è stato determinato sulla scorta dei pagamenti effettuati dagli Enti nel corrente anno.

Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo

Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	€	261.674,10
Trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato	€	273.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (comprende il costo delle nuove assunzioni 2016)	€	17.208.595,00
Straordinario al personale tecnico amministrativo	€	150.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€	265.000,00
Budegt 2016	**€**	**18.158.269,10**

Altri conti alimentati per i costi al personale e sui quali è stata fatta ipotesi di budget 2016 sono i seguenti:

Trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	2.000.000,00
Compensi al personale docente ricercatore e tecnico amministrativo sui proventi delle prestazioni a pagamento per conto di terzi	3.500 .000,00
Missioni di servizio istituzionali	25.000,00
Formazione ed aggiornamento	74.874,00
Buoni pasto	800.000,00
Benessere del personale (per il servizio di mensa e di trasporto ATM e Trenord, per l'integrazione delle rette per i figli del personale universitario che frequentano l'asilo nido "Bambini Bicocca" e "Le ciliegine" di Monza e per la polizza sanitaria.)	600.000,00
Sussidi al personale	60.000,00

Costi per docenze a contratto, affidamenti e supplenze ed attività didattico integrative

PIANI DIDATTICI 2015-2016

STRUTTURA/SCUOLA	Contratti per affidamenti supplenze e docenti a contratto	Oneri previdenziali a carico ente	Oneri Irap carico Ente	Budget 2016
DIP PSICOLOGIA	**€ 251.520,00**	€ 68.413,44	€ 15.459,80	€ 335.393,24
DIP SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE	**€ 674.660,00**	€ 183.507,52	€ 49.308,50	€ 907.476,02
DIP SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	**€ 313.120,00**	€ 85.168,64	€ 20.991,60	€ 419.280,24
SCUOLA DI ECONOMIA E STATISTICA	**€ 542.900,00**	€ 147.668,80	€ 39.346,50	€ 729.915,30
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA	**€ 113.620,00**	€ 30.904,64	€ 7.107,70	€ 151.632,34
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	**€ 101.190,00**	€ 27.523,68	€ 5.626,15	€ 134.339,83
SCUOLA DI SCIENZE	**€ 474.560,00**	€ 129.080,32	€ 33.405,85	€ 637.046,17
Totale complessivo	**€ 2.471.570,00**	**€ 672.267,04**	**€ 171.246,10**	**€ 3.315.083,14**

Budegt 2016: 2.421.570,00 totale costo lordo più oneri ed IRAP articolati in fondi per n.7 strutture didattiche divise tra Dipartimenti e Scuole ove presenti, che possono raggrupparsi come segue:
- compensi incentivanti docenti interni;
- affidamenti (supplenze) su corsi ufficiali;
- professori a contratto su corsi ufficiali;
- attività didattico integrative come da tabella allegata:

Il budget relativo alle supplenze ed affidamenti, ai professori a contratto e alle attività didattico integrative è stata determinata tenendo conto dell'offerta formativa deliberata dal Senato Accademico per il corrente anno. Nel capitolo è riportato l'importo che si prevede di destinare alla remunerazione dei compensi incentivanti ai docenti interni, agli affidamenti e alla remunerazione dei professori a contratto incluse le remunerazioni che negli anni passati venivano imputate direttamente sul potenziamento della didattica delle singole facoltà, oltre agli oneri e all'Irap la cui spesa è riportata negli appositi capitoli

Assegni di ricerca

Il Budget 2016 per gli Assegni di ricerca ammonta a € 4.745.650,00 lordo alla persona, e che comprende la spesa per le collaborazioni derivanti dalla stipula di contratti di Assegni di Ricerca di tipo "A" che sono a carico del Bilancio universitario.
Non sono qui considerati i contratti per assegni di ricerca di tipo "B" la cui spesa grava direttamente sui fondi di ricerca finanziati.
Per la determinazione della spesa si è tenuto conto del prosieguo di n. 164 assegni attivati negli anni precedenti, della loro rinnovabilità con calcolo della spesa relativa al restante periodo del 2016, nonché dei nuovi assegni deliberati dal C.d.A. che avranno effetto dal 2016 (n. 81).

ASSEGNI DI RICERCA 2016 (TIPO A)

	NUMERO	LORDO AL PERCIPIENTE
Contratti dell'anno 2015 che proseguono nel 2016 ed eventuali rinnovi	162	3.176.680,00
Assegni deliberati dal C.d.A 26.5.2015	81	1.568.320,00
Assegni su progetti specifici	2	
TOTALE	**245**	**4.745.000,00**

Budegt 2016 - oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione ed IRAP

Il Budget 2016 degli oneri ammonta a € 25.600.000,00 – L'importo comprende la spesa per oneri previdenziali, pensionistici e assicurativi (INPS, INAIL e INPDAP) ai dipendenti e ai collaboratori a contratto, nonché agli assegnisti di ricerca e ai beneficiari di borse di studio e dottorati di ricerca.
Il Budget 2016 è articolato in fondi, concettualmente raggruppabili in:

- oneri relativi alla retribuzione fissa del personale di ruolo (Ente creditore INPDAP):
retribuzione Docenti;
retribuzione Docenti e Ricercatori convenzionati;
retribuzione Ricercatori;
retribuzione Collaboratori ed Esperti linguistici (Ente creditore INPS);
retribuzione del Personale Tecnico-Amministrativo;

- oneri relativi alla retribuzione di personale dipendente non di ruolo:
retribuzione dei Dirigenti a contratto (INPDAP);
retribuzione dei Ricercatori a contratto (INPDAP e INPS, limitatamente alla assicurazione contro la disoccupazione);
retribuzione del Personale tecnico amministrativo a tempo determinato (INPS o INPDAP a seconda della durata del contratto inferiore o superiore a sei mesi, ferma restando per tutti l'assicurazione INPS contro la disoccupazione);

- oneri relativi alla retribuzione variabile del personale a tempo indeterminato:
(si riferiscono al regime previdenziale e assicurativo delle voci principali)
retribuzione accessoria del personale universitario;
compensi incentivanti l'attività didattica di professori e ricercatori;
retribuzione supplenze e affidamenti;
compensi ai commissari di concorso;

- oneri relativi ai compensi per incarichi svolti dal personale dipendente:
fondo comune d'Ateneo;
missioni;
lavoro assimilato e indennità di funzione ai sensi dello Statuto;

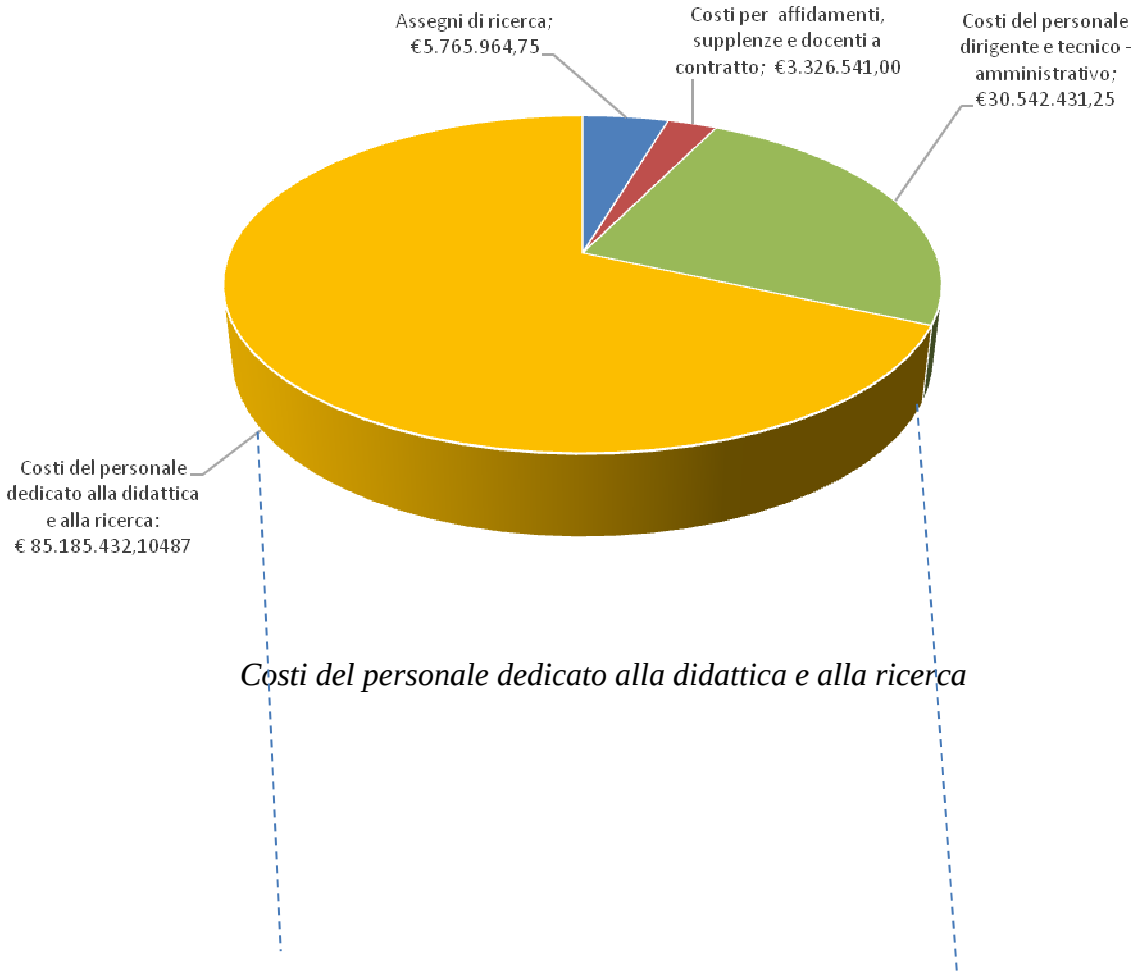
- oneri sulle attività riferibili al regime di lavoro autonomo (Ente creditore INPS):
compensi ai collaboratori a contratto;
compensi per prestazioni d'opera;
assegnasti di ricerca;

dottorandi di ricerca;
borsisti post-laurea;
contratti di formazione specialistica;

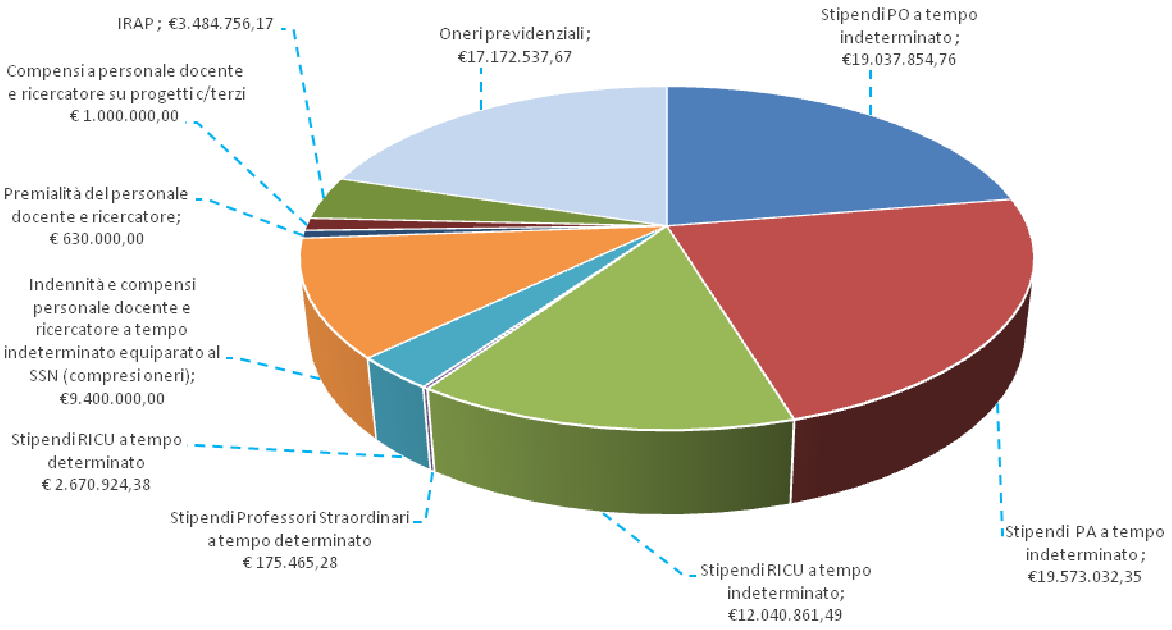
- oneri assicurativi (Ente creditore INAIL):
oneri assicurativi per collaboratori, borsisti, ecc..

Il Budget 2016 dell'IRAP ammonta a € 6.822.859,50 e comprende il costo per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) calcolata con riguardo a:

- lavoro dipendente;
- lavoro autonomo;
- borse di studio post laurea.



Costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca



CA.C.02 – Costi della gestione corrente

I costi per sostegno agli studenti (CA.C.02.01) rappresentano la voce più rilevante all'interno dei costi della gestione corrente, con un importo totale stimato pari a € 30.542.924,85 incluse le previsioni dei Dipartimenti.

Alla voce CA.C.02.01 – "Borse di studio" sono previsti in totale € 27.108.124,85, e in particolare:

- borse di studio dottorato di ricerca e relativi oneri € 7.384.033,50
- contratti di formazione specialistica dei medici e relativi oneri € 13.724.459,27

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca di cui alla Legge 398/1989 lo stanziamento è pari a € 4.855.000,00 (comprensivo della previsione di 300 mila euro per la maggiorazione delle borse per periodi di studio all'estero) più circa 990 mila euro come quota INPS e precisamente:

- cofinanziamento Ministero Euro 2.500.000,00
- cofinanziamento Università Euro 3.345.000,00

La previsione di spesa comprende le borse di dottorato già attive e quelle che si prevede di attivare per il XXXI ciclo relativo all'a.a. 2015/2016, come risulta dalla tabella allegata:

	Anno di riferimento	*N. borse*
XXVIII CICLO	A.A. 2012/2013	14
XXIX CICLO	A.A. 2013/2014	99
XXX CICLO	A.A. 2014/2015	106
XXXI CICLO	A.A. 2015/2016	115

La differenza è pari alla previsione di spese per n. 45 borse di dottorato finanziate interamente da altri enti pubblici e privati.

I contratti di formazione specialistica dei medici finanziate dal Ministero sono complessivamente 501 con un costo complessivo di poco più di 12,65 milioni di euro, mentre la differenza è interamente finanziata da altri enti pubblici e privati a totale copertura di ulteriori n. 46 contratti.

L'Ateneo finanzia altresì n. 17 borse di specialità non mediche per un importo complessivo di circa 200 mila euro.

Tra i costi per sostegno agli studenti vanno anche menzionate le seguenti voci:

- € 1.000.000,00 per borse di studio a studenti meritevoli;
- € 500.000,00 per premi di studio finalizzati a incentivare il merito degli studenti indipendentemente dalla fascia di reddito;
- € 2.300.000,00 per borse di studio a favore degli studenti idonei e non beneficiari di borse per il diritto allo studio: l'importo sarà trasferito, di volta in volta e su richiesta, al C.I.Di.S. per l'assegnazione delle borse agli studenti idonei dell'Ateneo;
- € 1.350.000,00 per borse di mobilità.

L'importo di € 663.050,00 serve per finanziare complessivamente n. 491 contratti di collaborazione con attività a tempo parziale degli studenti a servizio dell'università (art. 13 L. 390/91).
Per l'anno 2016 le collaborazione studenti sono così ripartite:

- Biblioteca Centrale d'Ateneo (n. 104 collaborazioni) Euro 140.400,00
- Segreterie Studenti (n. 20 collaborazioni) Euro 27.000,00
- Laboratori Informatici di Ateneo (n. 251 collaborazioni) Euro 338.850,00
- Orientamento (n. 15 collaborazioni) Euro 20.250,00
- Settore Offerta Formativa (n. 8 collaborazioni) Euro 10.800,00
- Settore Affari Internazionali (n. 20 collaborazioni) Euro 27.000,00
- Amministrazione Centrale (n. 25 collaborazioni da assegnare
- alle diverse Aree a seconda delle necessità) Euro 33.750,00
- Dipartimenti (n. 48 collaborazioni) Euro 64.800,00

Alle organizzazioni studentesche è assegnato un contributo per le attività sportive e culturali pari a € 220.000,00 e così ripartite:

- € 40.000,00 per il finanziamento di attività organizzate dalle associazioni studentesche accreditate;
- € 50.000,00 per i programmi culturali e ricreativi attuati direttamente dagli studenti (ex bando 1000 lire);
- € 130.000,00 per le attività e le pratiche sportive degli studenti.

La spesa stimata per il funzionamento del servizio alle persone diversamente abili ammonta a complessivi € 330.000,00 tra le principali voci di spese si evidenziano:

- € 93.000,00 per psicologi, coordinatrice e operatori;
- € 84.000,00 per trasporto studenti disabili (importo stimato);
- € 40.000,00 per servizio infermieristico specializzato come da contratto;
- € 110.000,00 per altre spese (tutoraggio didattico, interpreti L.I.S, formazione SCN, materiale e supporto didattico).

Tra gli altri servizi, si ricordano:

- Servizi di lingua e informatica per € 180.000,00 per finanziare e realizzare attività formative per l'acquisizione di competenze linguistiche (anche per studenti ERASMUS), informatiche e per i laboratori professionalizzanti.
- Servizio per l'orientamento agli studenti e job placement: accoglie lo stanziamento complessivo di € 260.000,00 finalizzati allo svolgimento delle ordinarie attività di orientamento agli studenti nonché alla realizzazione di iniziative quali partecipazioni a fiere, saloni, allestimento stand oltre ai servizi di orientamento di Ateneo (counselling, consulenza psicosociale per l'orientamento…).
- Altre Spese per servizi per complessivi € 650.000,00 (per integrazione alloggi agli studenti dell'Ateneo, per il finanziamento della teledidattica per i corsi di Medicina e Chirurgia, per il servizio navetta all'interno del campus e Monza).

La voce CA.C.02.07 "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo basate sulle esigenze espresse dal responsabile della Biblioteca di Ateneo.
Come sarà chiarito nella sezione seguente dedicata agli ammortamenti, tra i tre possibili metodi indicati dal decreto interministeriale 19/2014 per valorizzare i libri che perdono valore nel corso del tempo l'Ateneo ha scelto infatti l'iscrizione interamente a costo del valore annuale dell'acquisto di volumi.

La seconda voce più rilevante nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (CA.C.02.08) che accoglie una previsione totale di € 28.868.841,27. Le voci più significative sono relative a:

- manutenzione ordinaria di immobili (CA.C.02.08.01.01) € 2.750.000,00 previsti in base alle esigenze espresse dal responsabile dell'Area Risorse Immobiliari e Strumentali;

- manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature (CA.C.02.08.01.02) € 1.836.410,00 e manutenzione software (CA.C.02.08.01.04) € 1.953.500,00 previsti in base alle esigenze dei Dipartimenti e delle varie Aree dell'Ammnistrazione Centrale;

- altre spese di pubblicità (CA.C.02.08.02.03) € 106.000,00: la previsione si riferisce alle spese per pubblicità istituzionale (art. 41 c. 1 D.Lgs. n. 177/05).
  Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 150/00 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" le attività di informazione e di comunicazione istituzionale sono finalizzate a:
  a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
  b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
  c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
  d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
  e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
  f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.
  Le attività di cui sopra non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico.
  Le previsioni per pubblicità obbligatoria (CA.C.02.08.02.02) ammontano invece a € 95.000,00;

- servizi di vigilanza (CA.C.02.08.02.06) € 2.050.000,00 e servizio pulizia locali (CA.C.02.08.02.07) € 1.600.000,00, entrambi in linea con il 2015;

- premi di assicurazione (CA.C.02.08.02.09) € 712.100,00

- spese per telefonia fissa e mobile e canoni trasmissione dati (CA.C.02.08.02.12/13/14) € 437.400,00, di cui € 400.000,00 per le esigenze espresse dal responsabile dell'Area Sistemi Informativi;

- energia elettrica (CA.C.02.08.03.01) € 7.000.000,00 in aumento rispetto al 2015;

- combustibili per riscaldamento (CA.C.02.08.03.02) € 2.010.000,00 in linea con il 2015;

- consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche e relativi oneri (CA.C.02.08.05.01/2/3) € 1.871.400,00

- collaborazioni occasionali e prestazioni professionali e relativi oneri (da CA.C.02.08.04 a CA.C.02.08.09) € 1.295.671,00

- compensi e ospitalità a visiting professors, esperti e relatori (da CA.C.02.08.05.12 a CA.C.02.08.05.15) € 837.745,40

- spese correnti per brevetti (CA.C.02.08.05.19) € 241.000,00

- fitti passivi e spese condominiali (CA.C.02.11.01/2) € 7.502.000,00 in leggero aumento rispetto al 2015;

- licenze (CA.C.02.11.06) € 1.037.000,00, tra cui € 900.000,00 per le esigenze espresse dal responsabile dei Sistemi Informativi;

- indennità e gettoni ai componenti degli organi accademici, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e di commissioni di concorso e relativi oneri (da CA.C.02.12.01 a CA.C.02.12.20) € 886.574,80 determinati in base alle risultanze del corrente esercizio.
  La previsione tiene conto della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3.
  I compensi in questione si riferiscono all'indennità ai Revisori dei Conti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, all'indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e all'indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

<u>CA.C.03 – Ammortamenti e svalutazioni</u>

Uno dei cambiamenti più significativi derivanti dall'introduzione della contabilità economico-patrimoniale riguarda per le immobilizzazioni immateriali e materiali la previsione in conto economico dei soli ammortamenti dell'esercizio, che rappresentano i costi di competenza, mentre l'acquisto o la costruzione di beni durevoli vengono autorizzati nel budget degli investimenti, dove sono indicate anche le relative fonti di copertura.
Benché non sia necessario autorizzarli, in quanto è già stato autorizzato l'acquisto a cui si riferiscono, gli ammortamenti devono essere previsti nel conto economico per tenerne conto nel raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Essendo il 2016 il primo anno in contabilità economico-patrimoniale e non essendo ancora stato determinato lo stato patrimoniale iniziale il processo di stima degli ammortamenti è stato alquanto difficoltoso.
Il criterio utilizzato è stato duplice:

- per i beni già acquistati e non ancora totalmente ammortizzati si è stimata in modo approssimativo, in base alla data di acquisto e alle aliquote di ammortamento utilizzate, la quota annua di ammortamento da imputare all'esercizio 2016;
- per i beni inseriti nel budget degli investimenti e quindi da acquistare nel corso del 2016 è stata considerata una quota pari al 50% dell'ammortamento teorico dell'anno, per considerare una media dei diversi momenti dell'anno in cui saranno effettuati i vari acquisti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dall'Ateneo sono quelle già approvate dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2008 con riferimento all'introduzione sperimentale della contabilità economico-patrimoniale in Ateneo.
Rispetto a quanto già deliberato sono state introdotte alcune "voci" in precedenza non considerate, quale l'acquisto di attrezzature e mobili di importo non superiore a € 516,46.

E' stata infatti introdotta la possibilità di ammortizzare entro l'anno le attrezzature e i mobili di importo non superiore a € 516,46, in deroga alle aliquote generali previste e limitatamente ai casi in cui l'ente finanziatore riconosca specificatamente questa possibilità.
Tali beni vengono regolarmente inventariati; a fine anno tramite l'ammortamento con aliquota al 100% il loro valore viene attribuito integralmente al conto economico, pur continuando essi a far parte del patrimonio dell'Ateneo al pari di tutti gli altri beni completamente ammortizzati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria su beni di terzi, che non era stata esplicitamente considerata nella delibera del C.d.A. del 22/07/2008, si specifica che, come previsto dai criteri contabili, essa va ripartita in base alla vita utile residua del bene di terzi a cui si riferisce.
Al momento si configurano due tipologie principali di interventi:

- manutenzione straordinaria su immobili in affitto di proprietà di terzi (edificio U6)
- ripristino, trasformazioni beni di terzi in concessione d'uso (Pro Patria, concessione trentennale)

Di conseguenza gli eventuali interventi della prima tipologia saranno ammortizzati, in base al momento in cui si sosterrà il relativo costo, sulla durata residua del contratto di affitto dell'edificio, mentre le opere che interesseranno il centro sportivo Pro Patria saranno ammortizzate su una durata massima teorica di 30 anni.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico è necessario distinguere tra le collezioni e i libri che non perdono valore nel corso del tempo, che vengono iscritti nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni e non vengono ammortizzati, e i libri che perdono valore nel corso del tempo.
Con riferimento a questi ultimi il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 all'art. 4 ha stabilito tre metodi alternativi di valutazione.
L'Ateneo ha scelto di iscrivere interamente a costo il valore annuale dell'acquisto di volumi, al fine di superare i numerosi problemi legati al processo di patrimonializzazione evidenziati dalle università che negli ultimi anni hanno tentato di adottare tale scelta e che spesso l'hanno in seguito abbandonata.

La tabella completa relativa all'ammortamento di tutti i beni durevoli previsti nel piano dei conti utilizzato è la seguente:

Categorie Inventariali	Anni ammortamento	% ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		
Software di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente (tutelato)	5	20
Brevetti	5	20
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E E DIRITTI SIMILI		
Concessioni	5	20
Licenze	5	20
Canone una tantum su licenze software	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo prodotto internamente (non tutelato)	5	20
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Nuove costruzioni su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Nuove costruzioni su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	50	2
Fabbricati rurali	50	2
Impianti sportivi	50	2
Altri immobili	50	2
Costruzioni leggere	50	2
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Impianti e macchinari specifici su beni propri	4	25
Impianti specifici su beni di terzi	4	25
Impianti generici su beni propri	4	25
Impianti generici su beni di terzi	4	25
Attrezzature informatiche	4	25
Attrezzature informatiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzature didattiche	4	25
Attrezzature didattiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzatura generica e varia	4	25
Macchine da ufficio	4	25
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
Attrezzature tecnico-scientifiche	4	25
Attrezzature tecnico-scientifiche non sup. a € 516,46	1	100
Grandi attrezzature (> € 50.000)	4	25
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Patrimonio bibliografico storico e di pregio	-	-
Patrimonio archivistico e museale storico e di pregio	-	-
Opere d'antiquariato	-	-
Opere d'arte (sculture e quadri)	-	-

MOBILI E ARREDI		
Mobili e arredi laboratori	10	10
Mobili e arredi aule	10	10
Mobili e arredi non sup. a € 516,46	1	100
Altri mobili e arredi	10	10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5	20
Altre immobilizzazioni materiali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
Partecipazioni in altre imprese	-	-
ALTRI TITOLI		
Altri titoli	-	-

La quota prevista per gli ammortamenti nel 2016 è pari a € 7.432.331,50.
Si evidenzia peraltro che nel corso del 2016 saranno completate tutte le analisi che consentiranno di determinare i valori che compongono lo stato patrimoniale iniziale, tra cui i risconti passivi corrispondenti alle quote di contributi in c/capitale registrati in contabilità finanziaria per il finanziamento delle immobilizzazioni.

CA.C.05 – Oneri diversi di gestione

La previsione complessiva, pari a € 1.901.300,00, è relativa alle seguenti voci:

- contributi e quote associative per € 449.500,00, inclusi € 100.000,00 per la partecipazione alla Kic raw materials;
- trasferimenti al bilancio dello Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per € 720.000,00;
- imposte e tasse non sul reddito per € 731.800,00, riferiti a IMU sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo, TASI, TARI, imposta di bollo, imposta di registro nonché altre imposte e tributi vari.

Con riferimento alla seconda voce è iscritto a budget l'importo massimo complessivo di € 720.000,00 da versare alle casse dello Stato in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare:

1) Adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010

⇒ L'articolo 6, comma 12 prevede che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
Sono escluse dalla disposizione in esame le spese per missioni effettuate dalle Università con risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea ovvero di soggetti pubblici e privati destinati ad attività di ricerca (art. 58 comma 3 bis D.L. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013).
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato.
Le spese sostenute nell'esercizio 2009 e soggette al taglio sono complessivamente pari a € 342.051,17 (di cui € 138.580,97 impegnate su fondi dell'Amministrazione centrale e delle Scuole mentre per i Dipartimenti ammontano complessivamente a € 203.470,20) e il 50% è pari a € 171.025,59;

⇒ l'articolo 6, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di

rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.
Le disposizioni del presente comma, per espressa previsione normativa, non si applicano ai convegni organizzati dalle Università, nonché alle mostre realizzate nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente.
Con circolare prot. n. 309/11 del 6 giugno 2011 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che le attività di informazione e di comunicazione istituzionale di cui alla Legge n. 150/2000 non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico. Le spese per pubblicità sostenute dall'Ateneo rientrano nelle finalità di cui all'art. 1 comma 6 della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"
Il taglio si applica alle sole spese per rappresentanza che ammontano complessivamente a € 95.396,59 (di cui € 44.191,07 sostenuta nell'esercizio 2009 dall'Amministrazione centrale ed € 51.205,52 dai Dipartimenti) e l'80% è pari a € 76.317,27;

⇒ l'articolo 6 comma 13 prevede che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. La spesa per attività formativa sostenuta complessivamente dall'Ateneo nell'esercizio 2009 ammonta a € 199.202,34 (di cui € 149.748,92 sostenuti dall'Amministrazione centrale ed € 49.453,42 dai Dipartimenti) e il 50% è pari a € 99.601,17;

⇒ l'articolo 6, comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
La spesa complessiva sostenuta dall'Ateneo ammonta a € 38.269,72 e il 20% è pari a € 7.653,94.
Sono escluse le autovetture immatricolate "autocarro";

⇒ l'articolo 6, comma 3 dispone che fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge n. 266/2005, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, pari a 51 mila euro, saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato.

2) Adempimenti di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008

⇒ L'articolo 61 comma 5 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università.
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo e complessivamente pari ad € 76.749,00 sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato;

⇒ l'articolo 67, comma 5 e 6 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università (determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. La quota da versare è pari a € 136.300,00

Le limitazioni di spesa per l'acquisto di arredi e il conseguente versamento dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato di cui al comma 141 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 erano riferite al triennio 2013 - 2015.

Lo stanziamento è comprensivo di 100 mila euro da versare al bilancio dello Stato (importo da confermare) ai sensi dell'art. 16 comma 5 del decreto legge n. 89/11 come modificato dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011. L'importo è pari al 50% dei risparmi di spesa ottenuti a seguito dei processi di semplificazione e digitalizzazione dei servizi amministrativi.

CA.C.06 – Oneri finanziari

La previsione di € 123.750,00 si riferisce alle seguenti voci:

- € 75.000,00 per interessi passivi sulle rate dei mutui accesi dall'Ateneo per l'acquisto degli edifici U3, U5 e U14 (mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) e per il finanziamento a tasso agevolato a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica del M.A.P.;
- € 48.750,00 per spese e commissioni bancarie.

CA.C.09 – Imposte sul reddito d'esercizio

L'importo di € 400.000,00 si riferisce all'IRES prevista per il 2016.

3. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza alla bozza di decreto interministeriale MIUR-MEF sopra richiamata del 8 ottobre 2015, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio successivo e dall'altro le relative fonti di finanziamento.
La sezione degli impieghi ricalca lo schema della parte corrispondente dello stato patrimoniale, mentre le fonti sono distinte tra contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti, risorse da indebitamento e risorse proprie.
Trattandosi del primo budget in contabilità economico-patrimoniale si evidenzia peraltro che solo nel corso del 2016 saranno completate tutte le analisi che consentiranno di determinare i valori che compongono lo stato patrimoniale iniziale, tra cui i risconti passivi corrispondenti alle quote di finanziamenti e contributi registrati in contabilità finanziaria ma di competenza del 2016 e seguenti.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si ricorda che l'art. 13 comma 1 del D.P.R. 207/10 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006) dispone che ogni anno venga redatto (aggiornando quello precedentemente approvato) un programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio successivo e il relativo elenco annuale.
Tali documenti sono allegati alla fine del budget degli investimenti.

L'art. 8 comma 1 del citato D.L. n. 78/2010 prevede un limite massimo per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato; a decorrere dal 2011 tale tetto è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili il limite è determinato nella misura del 1% del valore dell'immobile utilizzato.

Il valore (prezzo d'acquisto) dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo è quantificato complessivamente in € 320.611.719,92 e il 2% corrisponde a € 6.412.230,00.
La spesa complessiva per manutenzione ordinaria è stimata per l'anno 2016 in € 2.750.000,00 mentre quella per manutenzione straordinaria in € 2.500.000,00 per complessivi € 5.250.000,00 e dunque al di sotto del limite di legge.

Si evidenziano di seguito i principali investimenti previsti per il 2016.

CA.A.01 – Immobilizzazioni immateriali

Alla voce CA.A.01.05.03 "Ripristino trasformazioni beni di terzi" è previsto l'importo di € 3.000.000,00 (finanziato tramite risorse proprie) per le opere di ristrutturazione del centro sportivo Pro Patria – Bicocca Stadium.
Il Comune di Milano ha infatti approvato la concessione trentennale del Centro Sportivo Pro Patria all'Università di Milano-Bicocca, che ha presentato un progetto di riqualificazione della struttura per un investimento complessivo di 7 milioni di euro da realizzarsi nei prossimi anni.

CA.A.02 – Immobilizzazioni materiali

Alla voce CA.A.02.01.02 "Fabbricati urbani" è previsto l'importo totale di € 4.400.000,00 riferito ai seguenti interventi finanziati con risorse proprie:

- acquisto dell'immobile in Via Boschi di Stefano (ex A2A) per un importo di € 1.900.000,00;
- manutenzione straordinaria su immobili di proprietà per € 2.500.000,00.

Alla voce CA.A.02.02.03 "Impianti generici su beni propri" è previsto l'importo di € 1.500.000,00 per la riqualificazione degli impianti termici e di condizionamento tramite risorse proprie.

L'investimento totale previsto per attrezzature informatiche (CA.A.02.02.05) è pari a € 2.881.000,00, di cui € 1.840.000,00 per le esigenze espresse dal responsabile dei Sistemi Informativi per l'upgrade ed estensioni della rete dati e fonia e l'acquisto di pc e server, di hardware per i laboratori d'Ateneo, la Biblioteca e i Dipartimenti.

Tale investimento sarà finanziato per € 470.000 mediante contributi da terzi in conto capitale e per la parte restante con risorse proprie.

Alla voce CA.A.02.03.01 "Attrezzature tecnico-scientifiche" è previsto l'importo di € 2.372.000,00, di cui € 1.370.000,00 finanziato mediante contributi da terzi in conto capitale e per il resto con risorse proprie.

Alla voce CA.A.02.03.03 "Grandi attrezzature" è previsto un investimento di € 2.517.300,00 finanziato con risorse proprie, di cui € 1.500.000,00 per l'acquisto, nel corso del 2016, di nuove infrastrutture di interesse strategico.

Alla voce CA.A.02.05 "Mobili e arredi" è previsto un investimento di € 405.000,00 finanziato con risorse proprie, di cui € 400.000,00 per le esigenze segnalate dal responsabile dell'Area Risorse Immobiliari e Strumentali e relative all'acquisto di arredi per ufficio, per laboratori didattici, per spazi studio e per residenze universitarie.

Alla voce CA.A.02.06 "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" è iscritto l'importo di € 42.000.000,00 relativo alla realizzazione dell'edificio U10 tramite accensione di un mutuo.

I costi che si sosterranno per tale intervento saranno registrati nel conto delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti finché l'edificio non sarà terminato e collaudato. A quel punto si procederà a stornare l'importo registrato e ad iscriverlo nel conto "Fabbricati urbani", iniziando contestualmente il processo di ammortamento.

Si prevede infine un investimento di € 20.000,00 coperto con risorse proprie per la partecipazione dell'Ateneo negli spin-off di nuova costituzione.

ALLEGATO A1 – QUADRO DELLE RISORSE

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno - 2016	Disponibilità Finanziaria Secondo anno - 2017	Disponibilità Finanziaria Terzo anno - 2018	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		R.L. € 3.050.000,00	-	R.L. € 3.500.000,00
		MIUR € 5.718.093,00	-	MIUR 5.718.093,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento di immobili	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio		€ 42.571.907,00	€ 12.211.000,00	€ 54.782.907,00
Altro (1)	€ 9.302.000,00	€ 8.768.093,00	€ -	€ 18.070.093,00
Totali	€ 9.302.000,00	€ 51.340.000,00	€ 12.211.000,00	€ 72.853.000,00

Il Responsabile del Programma
Marco Cavallotti

ALLEGATO A2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com				Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	TOTALE	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)
1	2016.1	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U3 Centro Microsopia elettronica	602.000,00			602.000,00	N	0	-
2	2016.2	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U 16 Ristrutturazione spazi a rustico e realizzazione spazi studio e biblioteca	600.000,00			600.000,00	N	0	-
3	2016.3	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U29 Laboratorio Sorgente	750.000,00	750.000,00		1.500.000,00	N	0	-
4	2016.4	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	01-NUOVA COSTUZ	ProPatria-Tribune e pista di atletica (Bicocca Stadium)	2.100.000,00			2.100.000,00	N	0	-
5	2016.5	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	01-NUOVA COSTUZ	ProPatria - Edificio multifunzionale (Bicocca Stadium)	1.100.000,00	1.100.000,00		2.200.000,00	N	0	-
6	2016.6	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Campus -Riqualificazione impianti termici e di condizionamento di Ateneo	3.400.000,00			3.400.000,00	N	0	-
7	2016.7	3	108	33	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U8 Laboratori piano interrato e opere primo ingresso U28	450.000,00			450.000,00	N	0	-
8	2016.8	3	108	33	A05-08 ED SOC E SCOLAS	01-NUOVA COSTUZ	U58 realizzazione di recinzione	300.000,00			300.000,00	N	0	-
9	2017.1	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U7 Realizzazione di aula da 150 posti al piano terra e spazi studio al piano interrato		500.000,00		500.000,00	N	0	-
10	2017.2	3	15	146	A05-09 ALTRA EDILIZ PUBB	03-RECUP	U36 Realizzazione centro documentale Torre Piezometrica in Milano Viale Sarca, 230 e varie		850.000,00		850.000,00	N	0	-
11	2017.3	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	5 -RISTRUT	U24 Rinforzo strutture e serramenti e facciate corpo A		1.200.000,00		1.200.000,00	N	0	-
12	2017.4	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Campus -Interventi a presidio falda freatica		3.300.000,00	6.600.000,00	9.900.000,00	N	0	-
13	2017.5	3	15	146	A05-10 EDILIZ ABITAT	01-NUOVA COSTUZ	U10 e pertinente verde, Comune di Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo 2		43.200.000,00		43.200.000,00	N	0	-
14	2017.6	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Opere di tinteggiatura e verniciatura		440.000,00	440.000,00	880.000,00	N	0	-
15	2018.1	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U5 Realizzazione Nuova Sala Macchine			1.250.000,00	1.250.000,00	N	0	-
16	2018.2	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Ristrutturazione porzione dell'edificio U9 (III lotto) in Milano Viale dell'Innovazione			3.921.000,00	3.921.000,00	N	0	-
							TOTALE	9.302.000,00	51.340.000,00	12.211.000,00	72.853.000,00		0	

Il responsabile del programma
Marco Cavallotti

ALLEGATO A3 – ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
2016.1	U3 Centro Microsopia elettronica	VERGANI	LAURA	602.000	MIS	S	S	1	PE	4/2016	4/2017
2016.2	U 16 Ristrutturazione spazi a rustico e realizzazione spazi studio e biblioteca	LA BARBERA	DANILO	600.000	MIS	S	S	1	PD	4/2016	4/2017
2016.3	U29 Laboratorio Sorgente	SESTA	CLEMETE	750.000	MIS	S	S	1	PE	3/2016	4/2017
2016.4	ProPatria-Tribune e pista di atletica (Bicocca Stadium)	SCILIO	GIUSEPPINA	2.100.000	MIS	S	S	1	pp	3/2016	4/2017
2016.5	ProPatria - Edificio multifunzionale (Bicocca Stadium)	FERRETTI	ANNAMARIA	1.100.000	MIS	S	S	1	PP	4/2016	4/2017
2016.6	Campus -Riqualificazione impianti termici e di condizionamento di Ateneo	SESTA	CLEMENTE	3.400.000	MIS	S	S	1	PP	4/2016	4/2017
2016.7	U8 Laboratori piano interrato e opere primo ingresso U28	AIELLO	INES	450.000	MIS	S	S	1	PP	3/2016	4/2017
2016.8	U58 realizzazione di recinzione	AIELLO	INES	300.000	MIS	S	S	1	PP	4/2016	4/2017
			TOTALE	9.302.000,00							

Il Responsabile del Programma
Marco Cavallotti

4. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI – ART. 1 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 21 DEL 16 GENNAIO 2014

La classificazione della spesa delle università per missioni e programmi ha lo scopo rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico. Le "missioni" costituiscono i principali obiettivi perseguiti dal settore pubblico e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è raccordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo.
Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce delle indicazioni fornite dagli articoli 4 e 5 del decreto interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, ciascun conto del bilancio è stato associato ad un codice COFOG, in particolare:

1. Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi della legge n. 240/10, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri.

- borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero e i contratti di formazione per i medici specializzandi;
- altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.
3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.
4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
5. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
6. Al programma "Fondi da assegnare" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.
7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non ad altri specifici programmi.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono ripartite al 50% sui programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che in Bicocca sono 50, la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).
Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono imputare nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che nel caso di Bicocca sono 20, il 17% del costo complessivo è imputato al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).
Le spese per il personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonchè le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza, in particolare alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Ricerca e agli Uffici supporto alla ricerca dei centri Servizi mentre al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Formazione. Il personale della Biblioteca è stato ripartito su "Ricerca di base" per l' 80%, su "Istruzione superiore" per il 15% e per il 5% su "Servizi e affari generali per le amministrazioni" tenendo conto delle finalità di spesa previste.

Il 58% del costo complessivo del personale è stato imputato alla voce “Servizi e affari generali per le amministrazioni" e il rimanente 1% alla voce “indirizzo politico” per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento dell’Ateneo e non attribuibile in maniera puntuale ad uno specifico programma.
Le spese per il Direttore Generale e i Dirigenti, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonchè le spese relative a missioni, formazione e buoni mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".
Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli immobili, le quote di capitale ed interessi sui mutui, nonchè le utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati. Lo stesso discorso vale per le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e materiai per i laboratori sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

La riclassificazione della spesa per missioni e programmi del budget economico e del budget degli investimenti è così riassunta:

Voce riclassificato	Descrizione	Previsione iniziale
RMP.M1	Ricerca e innovazione	113.341.950,07
RMP.M1.P1	Ricerca scientifica e tecnologica di base	102.624.521,02
RMP.M1.P1.01	Servizi generali delle PA	102.624.521,02
RMP.M1.P1.01.4	**Servizi generali delle PA - Ricerca di base**	**102.624.521,02**
RMP.M1.P2	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	10.717.429,04
RMP.M1.P2.04	Affari economici	10.717.429,04
RMP.M1.P2.04.8	**Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici**	**10.717.429,04**
RMP.M1.P2.07	Sanità	0,00
RMP.M1.P2.07.5	**Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità**	**0,00**
RMP.M2	Istruzione universitaria	89.086.086,69
RMP.M2.P3	Sistema universitario e formazione postuniversitaria	89.086.086,69
RMP.M2.P3.09	Istruzione	89.086.086,69
RMP.M2.P3.09.4	**Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore**	**89.086.086,69**
RMP.M2.P4	Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	0,00
RMP.M2.P4.09	Istruzione	0,00
RMP.M2.P4.09.6	**Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione**	**0,00**
RMP.M3	Tutela della salute	11.548.234,06
RMP.M3.P5	Assistenza in materia sanitaria	11.548.234,06
RMP.M3.P5.07	Sanità	11.548.234,06

RMP.M3.P5.07.3	**Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri**	**11.548.234,06**
RMP.M3.P6	Assistenza in materia veterinaria	0,00
RMP.M3.P6.07	Sanità	0,00
RMP.M3.P6.07.4	**Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica**	**0,00**
RMP.M4	Servizi Istituzionali e generali	87.837.982,56
RMP.M4.P7	Indirizzo politico	1.292.766,11
RMP.M4.P7.09	Istruzione	1.292.766,11
RMP.M4.P7.09.8	**Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato**	**1.292.766,11**
RMP.M4.P8	Servizi e affari generali per le amministrazioni	86.545.216,45
RMP.M4.P8.09	Istruzione	86.545.216,45
RMP.M4.P8.09.8	**Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato**	**86.545.216,45**
RMP.M5	Fondi da ripartire	100.000,00
RMP.M5.P9	Fondi da assegnare	100.000,00
RMP.M5.P9.09	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	100.000,00
RMP.M5.P9.09.8	**Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato**	**100.000,00**
TOTALE		**301.914.253,38**

5. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA – ART. 7 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 19 DEL 14 GENNAIO 2014

Per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche le università predispongono anche un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto interministeriale n. 19/2014.
Per ottenere tale documento si è proceduto a riclassificare i conti del budget economico e di quello degli investimenti nelle varie voci di entrata e di uscita, con l'ausilio del prospetto contenuto nell'allegato 1 della bozza di manuale tecnico-operativo in corso di emanazione dal MIUR.
Tuttavia, data la profonda diversità tra la logica finanziaria e quella economico-patrimoniale, non si è proceduto ad una mera riclassificazione delle voci.
In particolare non sono stati inseriti nel preventivo in contabilità finanziaria gli ammortamenti, esposti nella voce corrispondente del budget economico; si tratta infatti di costi non monetari che pertanto non si traducono in uscite di contabilità finanziaria.
Al contrario nel preventivo in contabilità finanziaria è stato inserito tra le uscite il rimborso della quota capitale dei mutui, che in contabilità economico-patrimoniale corrisponde al pagamento di un debito e pertanto non è presente né nel budget economico né in quello degli investimenti.

La differenza tra entrate e uscite che emerge dal preventivo in contabilità finanziaria, pari a euro 6.630.331,50, deriva dalle minori uscite corrispondenti agli ammortamenti (euro 7.432.331,50), presenti nel budget economico e non nel preventivo finanziario, e dalle maggiori uscite corrispondenti al rimborso della quota capitale di mutui (euro 802.000,00), presenti nel preventivo finanziario e non nel bilancio economico-patrimoniale.

Come indicato nell'allegato 1 della bozza di manuale tecnico-operativo le partite di giro non sono state valorizzate, mentre saranno esposte nel rendiconto in contabilità finanziaria che sarà predisposto al termine dell'esercizio.

Il preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria presenta i seguenti valori:

ENTRATE

Livello	Descrizione	Previsione iniziale
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	72.302.823,38
E.I	ENTRATE CORRENTI	187.611.430,00
E.I.i	Entrate contributive	45.211.430,00
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	136.850.000,00
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	129.770.000,00
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	3.830.000,00
E.I.ii.5	da Università	0,00
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	1.200.000,00
E.I.ii.7	da altri (privati)	2.050.000,00
E.I.iii	Altre Entrate	5.550.000,00
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
E.II.ii.5	da Università	0,00
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	0,00
E.II.ii.7	da altri (privati)	0,00
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
E.II.iii.5	da Università	0,00
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0,00
E.II.iii.7	da altri (privati)	0,00
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	0,00
E.III.ii	Riscossione di crediti	0,00
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	42.000.000,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	
	TOTALE ENTRATE	301.914.253,38

USCITE

Livello	Descrizione	Previsione iniziale
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00
U.I	USCITE CORRENTI	234.339.098,50
U.I.i	Oneri per il personale	140.398.103,77
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	67.280.499,87
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	22.129.729,52
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	3.505.418,23
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	1.286.339,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	24.050.804,80
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	22.145.312,35
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	30.542.924,85
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	61.826.798,41
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	51.300.446,50
U.I.iii.2	Altre Spese	10.526.351,91
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	1.571.271,47
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
U.I.iiii.5	a Università	1.571.271,47
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00
U.I.iiii.7	a altri (privati)	0,00
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	720.000,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	59.402.823,38
U.III.i	Investimenti in ricerca	5.104.300,00
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	54.298.523,38
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0,00
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00

U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
U.III.iii.5	a Università	0,00
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	0,00
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00
U.III.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
U.III.iiii.5	a Università	0,00
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00
U.III.iiii.7	a altri (privati)	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.000,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	20.000,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	802.000,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	
	TOTALE USCITE	295.283.921,88

6. CONCLUSIONI

Con le suesposte considerazioni e ricordando che il Bilancio 2016 è stato già esaminato dalla Commissione Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio nella seduta del 10 dicembre 2015, dal Senato Accademico, per quanto concerne le linee guida, dal Nucleo di Valutazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti, si propone al Consiglio di Amministrazione:

- di confermare le aliquote di ammortamento dei beni come approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2008 e come sopra ricordati;
- di approvare l'introduzione di due nuove voci "ammortamento attrezzature e mobili di importo non superiore a € 516,46" e "manutenzione straordinaria su beni di terzi" come sopra dettagliato;
- di approvare l'iscrizione a costo del valore annuale di acquisto del materiale bibliografico;
- di approvare il programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2016/2018 e il relativo elenco previsto per l'anno 2016 come sopra riportato (art. 13 comma 1 D.P.R. 207/10);
- di approvare il budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2016;
- di approvare il bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria (decreto interministeriale n. 19/2014) come sopra riportato.